

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4790 del 20/09/2018
Oggetto	L.R. N. 10/1993 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO 15 KV (MT), IN CAVO AEREO TIPO ELICORD AD ELICA VISIBILE PER L'ALLACCIAMENTO DELLA CABINA A PALO DENOMINATA "FAGGIOLI 2", LOCALITÀ S. ALBERTO, NEL COMUNE DI RAVENNA (RA) - DITTA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - SEDE LEGALE IN VIA OMBRONE N. 2, ROMA - RIF. PRATICA: ZORA/0979-AUT. - DINIEGO AUTORIZZAZIONE.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4981 del 19/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venti SETTEMBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Sinadoc. n. 28545/2017

OGGETTO: L.R. N. 10/1993 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO 15 KV (MT), IN CAVO AEREO TIPO ELICORD AD ELICA VISIBILE PER L'ALLACCIAMENTO DELLA CABINA A PALO DENOMINATA "FAGGIOLI 2", LOCALITÀ S. ALBERTO, NEL COMUNE DI RAVENNA (RA) - DITTA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - SEDE LEGALE IN VIA OMBRONE N. 2, ROMA - RIF. PRATICA: ZORA/0979-AUT. - **DINIEGO AUTORIZZAZIONE.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il "Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque e Impianti Elettrici", 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.;
- la Legge 28 giugno 1986, n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne" ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Interministeriale 21 marzo 1988, n. 449, integrato con D.M. 16 gennaio 1991;
- la L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo del 16 marzo 1999, n. 79, "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i.;
- la L.R. 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i.;
- la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità. (Testo A)" e s.m.i.;
- la L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e s.m.i.;
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" e s.m.i. ;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)" che fornisce chiarimenti in merito alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts;
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)" che fornisce chiarimenti in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici;

- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 "*Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)*" che fornisce chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 330/2004, con particolare riguardo alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts disciplinate dalla L.R. n. 10/93 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, in particolare l'art. 17, lett. a) della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla costruzione di elettrodotti sino a 150 kV e altri elettrodotti di interesse non nazionale, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2173 del 21.12.2015 "*Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. n. 13/2015*";
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 "*Approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo ARPAE*";
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;
- la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2363 del 21.12.2016, avente come oggetto "*Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge*";

PREMESSO CHE:

- La Società "**e-distribuzione S.p.A.**" - Infrastrutture e Reti Italia – Macro Area Territoriale Nord – Zona di Forlì-Ravenna, con sede legale in via Ombrone n. 2, 00198 Roma, C.F. e P.IVA 05779711000, ha presentato domanda¹ ad ARPAE- SAC di Ravenna, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico 15 kV (MT) in cavo aereo tipo Elicord ad elica visibile per l'allacciamento della cabina a palo denominata "FAGGIOLI 2", località S. Alberto, nel Comune di Ravenna (RA) - Rif. Pratica: **ZORA/0979 - AUT**;
- In data 08.02.2018 si è svolta la seduta della Conferenza di servizi istruttoria (convocata con nota PGRA n. 2018/16629 del 19.12.2018) nell'ambito della quale è emerso il rilascio di parere negativo da parte della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (C.Q.A.P.) del 20.11.2017, o.d.g. n. 9, PG 179990/2017 (parere trasmesso alla SAC il 03.07.2018, PGRA n. 2018/8622):

*"La Commissione esamina la richiesta per costruzione di linea elettrica in cavo aereo via Faggioli Lorenzo 2 S. Alberto ed esprime parere negativo per l'impatto che viene ad avere sul territorio agricolo caratterizzato da un'elevata unitarietà paesaggistica. La Commissione ritiene corretta la soluzione dell'interramento della linea o, in alternativa, una soluzione aerea che segua prevalentemente le divisioni poderali.
Decisioni del Dirigente sul parere CQAP:*

¹ Prot. n. E-DIS-18/10/2017-0620293, assunto agli atti SAC di Ravenna con PGRA n. 2018/14387 del 30.10.2017.

Visto il progetto si condividono le argomentazioni della CQAP e il conseguente parere negativo, sono altresì condivisi i suggerimenti atti a mitigare l'impatto paesaggistico in una eventuale nuova ipotesi progettuale.”;

- Gli Enti intervenuti ravvisano pertanto la necessità di acquisire documentazione integrativa ai fini della valutazione di fattibilità dell'intervento, al riguardo il rappresentante del Comune di Ravenna, Servizio Sportello Unico Edilizia, in sede di Conferenza di servizi ha relazionato quanto segue:

“La CQAP si è espressa non favorevolmente alla realizzazione dell'opera prevista in progetto. Tale parere non ha tenuto conto dell'eliminazione del tratto a bassa tensione fronte aerea Parco e delle valutazioni ambientali effettuate che hanno portato alla scelta dell'assetto progettuale definito, non evidenziati nella documentazione presentata.”;

e il rappresentante di e-distribuzione S.p.A. ha dichiarato che:

“... e-distribuzione sta predisponendo documentazione aggiornata ed integrata da presentare al fine di richiedere un nuovo parere alla CQAP.”;

- Con nota del 09.02.2018 (PGRA n. 2018/1898) la SAC di Ravenna ha chiesto a e-distribuzione S.p.A. di predisporre e trasmettere la documentazione integrativa secondo quanto emerso in sede di Conferenza di servizi istruttoria dell'08.02.2018, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della stessa, con contestuale sospensione dei termini del procedimento;
- La società e-distribuzione S.p.A., con nota Prot. n. E-DIS-15/03/2018-0167206 (PGRA n. 2018/3513 del 16.03.2018) ha chiesto alla SAC di Ravenna la proroga di 30 giorni, rispetto alla scadenza prevista, al fine di predisporre i nuovi elaborati e la documentazione necessaria al proseguo del procedimento in atto, proroga concessa con nota SAC PGRA n. 2018/3598 del 19.03.2018, con consegna delle integrazioni entro il 09.04.2018 e conferma della sospensione dei termini del procedimento;
- E-distribuzione S.p.A. ha inviato comunicazione, Prot. n. E-DIS-18/04/2018-0239526 (PGRA n. 2018/5088 del 19.04.2018) alla SAC di Ravenna e al Comune di Ravenna, con la quale si indicava di aver dato mandato ad uno studio tecnico esterno per predisporre la documentazione richiesta per il proseguimento del procedimento in atto, e a tal fine chiedeva una ulteriore proroga di 30 giorni, proroga concessa e comunicata dalla SAC a e-distribuzione con nota del 23.04.2018 (PGRA n. 2018/5238);
- Non essendo pervenute le integrazioni richieste, il giorno 26.07.2018, la SAC ha trasmesso a e-distribuzione S.p.a. nota di *“Comunicazione di scadenza perentoria per integrazioni documentali”* (PGRA n. 2018/9220 del 26.07.2018) con scadenza al 15.08.2018, per il superamento del parere negativo della C.Q.A.P. del 20.11.2017 o.d.g. n. 9 su PG 179990/2017;
- Con nota del 04.09.2018 (PGRA n. 2018/11411) la SAC di Ravenna ha trasmesso a e-distribuzione S.p.A. comunicazione di motivi ostativi all'accoglienza dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/90 e s.m.i., con ricevimento di eventuali osservazioni/documentazione entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione;

ATTESO CHE

- agli atti della scrivente SAC non sono pervenute le integrazioni richieste a e-distribuzione S.p.A. con nota di *“Comunicazione di scadenza perentoria per integrazioni documentali”*, PGRA n. 2018/9220 del 26.07.2018;
- agli atti della scrivente SAC non risulta il riscontro alla predetta nota di comunicazione di motivi ostativi, PGRA n. 2018/11411 del 04.09.2018, da parte di e-distribuzione S.p.A.;
- ad oggi permangono, pertanto, le ragioni ostative di cui sopra;

VISTA della Legge 7 agosto, n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo, e in particolare l'art. 14-ter, comma 7;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che è stato conferito al Dott. Alberto Rebucci incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni - ARPAE di Ravenna, con decorrenza dal 01.01.2016, in attuazione della D.D.G. n. 99/2015, avente ad oggetto *“Direzione generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali,*

degli incarichi di posizione organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. DI NON ACCOGLIERE L'ISTANZA DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE richiesta dalla Società **e-distribuzione S.p.A.**, Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Nord - Zona di Forlì-Ravenna, Casella Postale 229, Via Spoleto sn, 00071 Pomezia (RM), C.F. e P.IVA 05779711000, sede legale in via Ombrone n. 2, Roma, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge Regionale n. 10/1993 e s.m.i., con il Prot. n. E-DIS-18/10/2017-0620293, assunto agli atti da ARPAE-SAC di Ravenna con il PGRA n. 2018/14387 del 30.10.2017, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV (MT) in cavo aereo tipo Elicord ad elica visibile per l'allacciamento della cabina a palo denominata "FAGGIOLI 2", località S. Alberto, nel Comune di Ravenna (RA) - Rif. Pratica: **ZORA/0979 – AUT**;

DICHIARA CHE:

- la presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di ARPAE-SAC di Ravenna o di chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina di autorizzazione si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

COMUNICA, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3, della L. n. 241/90, che l'Autorità a cui è possibile ricorrere è il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 giorni dal ricevimento della determina.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

Firmato digitalmente*

** Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale*

Il sottoscritto _____, in qualità di _____
_____ dipendente ARPAE - SAC Ravenna, ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 2-bis, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia è conforme all'originale firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del citato decreto legislativo, dal Dott. Alberto Rebucci, in qualità di Dirigente Arpae – SAC Ravenna, registrato con nr. di registro provvedimenti nr. _____ del _____, conservato presso Arpae ai sensi di legge, e consta di n. _____ facciate e di nr. _____ allegati.

Ravenna, _____, Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.